



Monte Bianco (m.4807) - Cresta dell'Innominata

Avvicinamento:

- Primo giorno: dagli Chalet du Freney in Val Veny (m.1590) si sale al rifugio Monzino (m.2561) su sentiero tranquillo e facile ferrata. (2h00)
- Secondo giorno: dal rifugio seguire gli ometti e salire verso il ghiacciaio del Brouillard. Stando sulla sinistra orografica si sale su ghiacciaio crepacciato verso il Col du Freney (m.3641). Da qui si sale il ripido nevaio verso il Pic Eccles fino ai bivacchi Eccles, Crippa (9 posti, con radio, non pulitissimo) e Lampugnani-Grassi (30 metri sopra il Crippa, 6 posti, piccolo, accogliente e nuovo).

Discesa: per una delle vie normali. Verso l'Italia passando dalla normale dal Gonella. Non sempre in condizioni, sentire il rifugista. Oppure verso l'Aiguille di Midi per la normale. Galoppata infinita con risalita alla funivia come ciliegina sulla torta.

Difficoltà: D+ (55°/V su roccia).

Sviluppo:

- Primo giorno: 1000 metri
- Secondo giorno: 1300 metri
- Terzo giorno: 1000 metri

Attrezzatura: N.D.A. (normale dotazione alpinistica), seconda piccozza non indispensabile ma forse utile in qualche tratto, un paio di viti da ghiaccio, qualche friends (dall'1 BD in giù), fettucce e cordini in abbondanza per rinviare gli spuntoni.

Esposizione: sud-est.

Periodo consigliato: da giugno a settembre.

Tempo salita: 8h00 dai bivacchi + 1h30 dalla fine dell'Innominata.

Primi salitori: S. L. Courtauld e E. G. Oliver con Adolf Aufdenblatten e Adolphe e Henry Rey, 19-20 agosto 1920.

Riferimenti bibliografici:

- Damilano, *Neige, Glace et Mixte vol. 2*
- http://www.on-ice.it/onice/onice_view_itinerario.php?type=4&id=21

Relazione: dai bivacchi si deve raggiungere il Col Eccles da cui parte la via. Ci sono varie possibilità:

1. salire il Pic Eccles su buona roccia seguendo ometti e pali di legno. Quando si arriva giusto sotto la cima si trova una calata che dà dalla parte del canale di neve che porta al colle (sinistra faccia a monte). Non calarsi sul canale, altrimenti avrete faticato per niente a salire il picco. Calarsi invece per una decina di metri e poi attraversare decisamente a sinistra faccia a monte. Fare un paio di tiri in traverso delicato fino a recuperare nuovamente l'affilata cresta rocciosa del Pic Eccles. Al termine di questa si trova una comoda calata che porta direttamente sul colle.
Soluzione sicura, forse un po' lunga (poco meno di 3h00 dal bivacco). Se si volesse evitare la prima doppia e i seguenti traversi si potrebbe scalare la cima del picco (IV+, A0, 2 chiodi) per continuare direttamente lungo la cresta, ma non abbiamo verificato questa possibilità;
2. dai bivacchi scendere sul canale di neve che dal ghiacciaio del Brouillard sale al colle (c'è una doppia attrezzata dietro il Lampugnani-Grassi). Risalire il ripido canale su neve dura superando i grossi crepi. Indispensabile la seconda piccozza;
3. aggirare a destra la cresta sud-ovest con traverso esposto, risalire un ripido canale di neve/ghiaccio che riporta in cresta oltre il Pic Eccles (1h30), terreno delicato. Soluzione non verificata.

Dal colle iniziare a scalare il primo tratto di cresta facile fino a quando si arriva sotto l'evidente diedro rosso. Sclarlo (IV+, uscita di V faticosa, azzerabile), sosta all'uscita. Segue un delicato traverso su neve (specie se senza ramponi), poi salire a sinistra verso l'evidente buco. Sosta al buco. Continuare sopra per un paio di tiri in diedro e saltini con passi fino al III+ fino a una sottile cresta nevosa. Seguire la cresta fino al secondo risalto aggirandolo a sinistra su roccia e neve, puntando il canale centrale (lato Brouillard). Attraversare il canale alla strozzatura e dirigersi a sinistra verso la base di una parete rocciosa con numerosi tetti. Da qui parte il canale nevoso che, salendo a sinistra, porta sullo sperone del Brouillard. Seguire il filo dello sperone su roccia buona intervallata da aeree creste. Superare una caratteristica guglia, cui segue cresta delicata con cornice e poi per rocce e neve continuare lungo lo sperone. Guadagnare il pendio di neve che porta al termine dell'Innominata, dove si ricongiunge alla cresta del Brouillard. (8h dai bivacchi)

Seguire la cresta fino alla cima del Monte Bianco di Courmayeur superando un promontorio roccioso e da questa continuare lungo la cresta fino in cima al Bianco.

Un'altra possibilità che permette di guadagnare tempo prezioso è evitare il promontorio roccioso traversando bassi (traversi delicati a tratti ghiacciati) e, evitando il Monte Bianco di Courmayeur, puntare direttamente alla cima del Bianco con un lungo traverso. (1h30 dalla fine dell'Innominata)

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale



Scuola di Alpinismo e Scialpinismo Guido Della Torre - <https://www.scuolaguidodellatorre.it>

Monte Bianco (m.4807) - Cresta dell'Innominata

Note: salita indimenticabile in ambiente stupendo. Impegnativa, la cresta dell'Innominata è la meno definita delle tre che portano al Bianco dall'Italia, e spesso il percorso lo si deve trovare.

Aggiornamento: relazione a cura di Guido Carnevali e Emanuele Nugara, 29 agosto 2011.

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

Monte Bianco (m.4807) - Cresta dell'Innominata



La Cresta dell'Innominata



Salendo ai bivacchi Eccles si passa attraverso una suggestiva seraccata

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

Monte Bianco (m.4807) - Cresta dell'Innominata



Alba dal Col Eccles



Salendo il canale di neve verso lo sperone del Brouillard

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

Monte Bianco (m.4807) - Cresta dell'Innominata



La guglia che si supera sullo sperone del Brouillard

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

Monte Bianco (m.4807) - Cresta dell'Innominata



Il lungo traverso verso la vetta

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale
